MORUZZO. Necropoli preistorica.

La prima ed importante scoperta fatta nel Friuli di una necropoli dell'epoca chiamata preistorica, è quella avvenuta accidentalmente in prossimità e quasi al piede del colle del castello di Moruzzo nell'inverno 1893-94 sulla quale il professor Achille Tellini ci favoriva la seguente nota: "Costruendosi un muro a secco a sostegno di un ciglione che fiancheggia a sinistra una stradicciola di campagna conducente da Moruzzo al Casal di Milano, e precisamente presso la casa che nella carta topografica al 25.000, porta la quota 234, si rinvenne a profondità variabile tra un metro e mezzo e due, una serie di forse una trentina di urne ad incenerazione, variamente raggruppate, coperte ognuna da una lastra di pietra.
Delle urne, di argilla rossastra, non rimanevano che i frammenti senza alcuna traccia di ornamento. Erano riempite di terra ordinaria e di terriccio nero contenente i resti del rogo sotto forma di ossa bruciate, ceneri e carboni. Mescolate a queste cose si rinvennero molti oggeti di ferro e di bronzo. Quelli in ferro sono relativamente numerosi. Trattandosi di forme svariate di fibule, spilloni, anelli, armille, pendagli, falciuole, coltelli, lancie in ferro. Gli oggetti rinvenuti sono analoghi se non identici a quelli trovati nella necropoli di Santa Lucia presso Tolmino nella valle dell'Isonzo, che risale secondo il Marchesetti* al secondo periodo tra il VI ed il IV secolo avanti l'era volgare".

*Necropoli di S.Lucia, Trieste, 1894